Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 22° - N° 974

Domenica 22 dicembre 2019 — IV domenica di Avvento

SANTO NATALE

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele

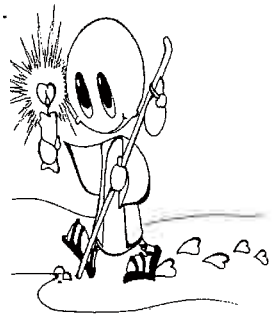
Dal Vangelo secondo Matteo (1,18-24)

18Così fu generato Gesù Cristo: sua
madre Maria, essendo promessa sposa di
Giuseppe, prima che andassero a vivere
insieme si trovò incinta per opera dello
Spirito Santo. 19Giuseppe suo sposo,
poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente,
pensò di ripudiarla in segreto. 20Mentre però stava considerando
queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli
disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te
Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo
Spirito Santo; 21ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù:
egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».
22Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto
dal Signore per mezzo del profeta:
23*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:*
a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa *Dio con noi.*
24Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato
l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Meditazione: Gesù è figlio di Maria e generato da Dio stesso con il suo Spirito. Dio smentisce tutto quel che aveva detto? Oppure no? Dio che ha intrapreso un legame con l'umanità fin da Abramo e la sua discendenza, proprio qui sembra cambiare gioco e scegliere una via nuova e rivoluzionaria. Giuseppe non è padre di Gesù per il sangue, ma per scelta, una scelta non facile e immediata, che dovrà fargli rompere con consuetudini e tradizioni e puntando davvero sull'abbandono a Dio. Si ritrova la sua sposa incinta in modo misterioso. Ecco allora la proposta audace: "non temere di prendere con te Maria, tua sposa". Maria è ancora sua sposa, e il bambino sarà per tutti gli altri anche figlio suo.

Lo straniero nella Bibbia (49)

"non sta forse scritto: -la mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le genti?-"



Marco 11,17

Nell'episodio della cacciata dei venditori dal tempio Gesù richiama questo versetto del profeta Isaia. Nell'antico Testamento, come abbiamo visto, altri profeti hanno desiderato questa fratellanza universale, in un'unica casa, la casa di Dio, padre di tutti.

Roma – **PAPA Francesco non smette mai di stupirci.** La saggezza che è in lui, è messaggio gioioso di pace, che affranca i cuori e rasserena le menti. Prima che il Santo Natale diventi sacramento, Sua Santità ha voluto ricordarci con molta umiltà che Natale è Santo se noi lo vogliamo. Ci pone, noi cittadini del mondo, al centro della festa, chiedendoci riflessione e aiuto per il prossimo. Ci chiede amore.

Ecco il messaggio di Papa Francesco sul Santo Natale: ***"Il Natale di solito è una festa rumorosa: ci farebbe bene un po' di silenzio per ascoltare la voce dell'Amore. Natale sei tu, quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima. L'albero di Natale sei tu quando resisti vigoroso ai venti e alle difficoltà della vita. Gli addobbi di Natale sei tu quando le tue virtù sono i colori che adornano la tua vita. La campana di Natale sei tu quando chiami, congreghi e cerchi di unire.***

Sei anche luce di Natale quando illumini con la tua vita il cammino degli altri con la bontà, la pazienza, l'allegria e la generosità. Gli angeli di Natale sei tu quando canti al mondo un messaggio di pace, di giustizia e di amore. La stella di Natale sei tu quando conduci qualcuno all'incontro con il Signore. Sei anche i re magi quando dai il meglio che hai senza tenere conto a chi lo dai. La musica di Natale sei tu quando conquisti l'armonia dentro di te. Il regalo di Natale sei tu quando sei un vero amico e fratello di tutti gli esseri umani. Gli auguri di Natale sei tu quando perdoni e ristabilisci la pace anche quando soffri. Il cenone di Natale sei tu quando sazi di pane e di speranza il povero che ti sta di fianco.

Tu sei la notte di Natale quando umile e cosciente ricevi nel silenzio della notte il Salvatore del mondo senza rumori nè grandi celebrazioni; tu sei sorriso di confidenza e tenerezza nella pace interiore di un Natale perenne che stabilisce il regno dentro di te. Un buon Natale a tutti coloro che assomigliano al Natale."

(A cura di **Nico Baratta**)

I luoghi della fede

Montaione -nicchia di san Regolo –

Non poteva mancare un ricordo del patrono del nostro paese; non è posizionato in maniera tanto visibile quasi a sottolineare che i montaionesi lo festeggiano in sordina. La festa religiosa più amata dai montaionesi non è infatti quella del patrono S.Regolo ma quella del S.S. Crocifisso, il 3 di maggio.

In una piccola nicchia, in alto, sulla parete esterna della chiesa delle suore, la statuetta di S. Regolo è una delle rare raffigurazioni del Santo con una testa sulle spalle e un'altra in braccio.

Un augurio:

Caro amico, cara amica,

Gesù non è sceso dalle stelle ma uscito dalla terra.
Si è lasciato ricoprire per nove mesi dal vestito della nostra umanità, intessuto dalle mani amorevoli di una madre, Myriam.
Ha accolto il dono dell'amicizia e della compagnia. Ha scelto la bellezza del vivere e del camminare insieme. È stato raggiunto dal lamento straziante dei malati, dalla solitudine di una vedova, dall'abbandono degli orfani. Ha accompagnato il respiro dei morenti, ha custodito il loro silenzio.
Da quando Gesù è uscito dalla Terra, è più facile convincersi che non c'è cosa talmente piccola "fra noi" che non apra al mistero incomprensibile, non c'è parola talmente breve che non sia intrecciata con il mistero ineffabile. Ora che Gesù ha giocato il gioco della nostra umanità è facile convincersi che non c'è più nulla di banale e di vuoto. Anche il più piccolo granello nasconde spazi vastissimi e incommensurabili, anzi proprio il piccolo ci convince e ci arrende alla vertigine del grande.
Dalla Terra abbiamo imparato il Cielo.

Buon Natale!

COMUNICAZIONI E NOTIZIE

RICORDANDO

SABATO	21	ore 17,00 (parr.le) deff. Imas e Alberto Brogi def. Marcello Gelici
DOMENICA	**22**	ore 10,00 (VS) deff. Giulia e terzilio Gambassi ore 11,30 (parr.le) per il popolo
LUNEDÌ	23	ore 17,00 (parr.le) deff. Tito e Consiglia Tinacci
MARTEDÌ	24	ore 16,30 (V.S.) per i defunti di Villa Serena ore 23,00 (parr.le) per il popolo
MERCOLEDÌ S. NATALE	**25**	ore 10,00 (V.S.) per il popolo ore 11,30 (parr.le) per il popolo ore 17,00 (parr.le) per il popolo
GIOVEDÌ S.STEFANO	**26**	ore 10,00 (V.S.) def. Don Felido Viti ore 11,30 (parr.le)
VENERDÌ	27	ore 17,00 (parr.le) def. Agardo Masini deff. Tosca, Sergio e Alberto Gensini def. Arrigo Tamburini
SABATO	28	ore 17,00 (parr.le) deff. Silvana e Vittoriano Cioni

CONDOGLIANZE

La comunità partecipa al dolore dei familiari e parenti di

Luisa Poli ved. Rossetti e Silvano Del Turco

Rinnoviamo la nostra fede nella "comunione dei santi".

PRENOTAZIONE DELLE INTENZIONI PERSONALI DELLE MESSE *- NEI PROSSIMI GIORNI SARÀ ESPOSTO IL CALENDARIO DEI MESI DI GENNAIO, FEBBRAIO E MARZO 2020.*

ORARIO delle CONFESSIONI: lunedì 23 e martedì 24 ore 9,30-12 e 15-20

INTRATTENIMENTI NATALIZI

Sabato 22, alle ore 21 nel teatro S. Ammirato CONCERTO DI NATALE a cura della Filarmonica G. Donizetti.

Martedì 24 alle ore 23,30: scambio di auguri con VIN BRULE' in Piazza della Repubblica a cura della Misericordia

Ringraziamo i genitori che si sono impegnati per la sistemazione dei due presepi di S. Regolo e Villa Serena.

Il Natale non è un periodo o una stagionalità, ma uno stato della mente. Deve portare tra la gente pace e buoni propositi, essere pieni di misericordia significa avere il vero spirito natalizio. Se pensiamo a queste cose, dentro di noi rinascerà il Salvatore e su di noi brillerà il raggio di una stella che porterà un barlume di speranza per il mondo.

Non è tanto quello che facciamo, quanto l'amore che ci mettiamo in quello che facciamo che risulta gradito a Dio.

La FEDE è vedere la luce con il cuore quando con gli occhi vedi il buio.

Tu sai cosa desideri, ma solo Dio sa che cosa ti giova. *(Sant'Agostino)*